



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Al MASE – Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali,
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

mulattieri.barbara@mase.gov.it
Al MASE – Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it
Alla Società Avenhexicon S.r.l.
avenhexicon@pec.it

e, p.c.
Alla Soprintendenza nazionale per il patrimonio
culturale subacqueo
sn-sub@pec.cultura.gov.it
Alla Soprintendenza speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e
le province di Oristano e Sud-Sardegna
sabap-ca@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: [ID_VIP: 9458] Procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore di tipo floating, al largo della costa nordoccidentale della Sardegna, al largo di Alghero, denominato "Sardinia North West"

Proponente: Avenhexicon S.r.l.

Comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Rif. nota SS PNRR n. 2661 del 24.02.2023, ns. prot. n. 2877 del 27.02.2023

Contributo della SABAP SS-NU. Richiesta documentazione da inserire nello Studio di Impatto Ambientale.

In riscontro alla nota in oggetto, visti gli elaborati scaricabili al seguente link <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9578/14065> per il territorio di competenza di questa Soprintendenza si comunica quanto segue.

L'impianto si compone di:

una parte offshore comprendente:

- n. 54 aerogeneratori su n. 27 fondazioni galleggianti ancorate al fondale;
- una sottostazione elettrica offshore galleggiante HVAC (OTM) di trasformazione 150/380 kV;



- cavi di interconnessione in AT tra i diversi gruppi di aerogeneratori e la sottostazione offshore;
- una terna di cavi sottomarini di trasporto dell'energia in AAT HVAC fino al punto di giunzione con i cavi terrestri nel molo di sopraflutto del porto di Alghero (SS) per una lunghezza di circa 41 km.

una parte onshore comprendente:

- una terna di cavi terrestri di trasporto dell'energia in HVAC AAT dal punto di giunzione nel porto di Alghero attraverso i territori dei Comuni di Alghero, Sassari e Porto Torres, fino al punto di connessione alla RTN, per una lunghezza di 38 km;
- n.1 punto di giunzione elettrodotto marino – elettrodotto terrestre;
- una cabina di trasformazione e consegna per il collegamento alla RTN nei pressi della stazione esistente "SE Fiume Santo" in contrada "Cabu Aspru".

Riguardo alla documentazione necessaria alla valutazione dell'impatto prodotto dalle lavorazioni in progetto, come già puntualmente prescritto dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR, è necessario che sia prodotta la Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., sia per l'ambito terrestre che subacqueo, redatta da un archeologo in possesso dei requisiti previsti per legge, con formazione ed esperienza nel campo dell'archeologia subacquea per quanto riguarda l'impatto delle opere sul fondale marino. La documentazione dovrà essere conforme alle Linee Guida per la redazione degli elaborati inerenti la procedura di verifica dell'interesse archeologico pubblicate in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 (DPCM del 14 febbraio 2022). Come già sommariamente indicato nel SIA di progetto, peraltro del tutto insufficiente a garantire la compatibilità dell'impianto progettato con resti di interesse archeologico in assenza della VPIA, i fondali della Sardegna Occidentale sono ricchi di resti di interesse archeologico, pertinenti a relitti antichi e a reperti perduti o gettati fuori bordo, rilevati anche ad elevate profondità. Date le batimetrie interessate dal progetto sarà indispensabile utilizzare sistemi di ricerca strumentale che restituiscano dati georeferenziati e documentazione idonea ad identificare e rilevare i resti sommersi.

Per quanto riguarda le opere onshore si fa presente che il porto di Alghero e l'intero territorio comunale rivelano un'occupazione pluristratificata nel tempo, con numerosissime evidenze anche all'interno del perimetro della città moderna. Per la redazione della VPIA si fa presente che sarà necessario anche consultare il "Verbale dell'attività di definizione delle aree di rispetto indicate dall'art. 49, commi 2 e 4, delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) per i beni paesaggistici ed identitari individuati e tipizzati ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., come inseriti nel "Repertorio dei beni paesaggistici storico-culturali individuati e tipizzati dal PPR e dei contesti identitari", sottoscritto nel 2019 da questa Soprintendenza con il Comune e la Regione Autonoma Sardegna, nell'ambito della pianificazione urbanistica in itinere, disponibile presso gli Uffici firmatari.

Tale discorso è da estendere anche ai territori comunali di Sassari e Porto Torres, ugualmente interessati dalle opere in oggetto e caratterizzati dall'altissima densità di siti e rinvenimenti archeologici, a partire dalla preistoria e per tutti i periodi, e paleontologici. Anche nel caso di Sassari per la redazione della VPIA sarà necessario consultare i tematismi archeologici del P.U.C. Di Sassari, pubblicato nel BURAS n° 58 Parte III del 11 dicembre 2014, oggetto di copianificazione tra questo Ufficio, il Comune e la Regione Autonoma Sardegna ai sensi dall'art. 49, commi 2 e 4, delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Regionale (PPR).

Si rappresenta altresì che la succitata procedura di copianificazione risulta in itinere per il Comune di Porto Torres, per il quale comunque si dispone di una perimetrazione provvisoria delle aree di tutela integrale e condizionata.



È appena il caso di rilevare che la “Carta dei siti archeologici” è anch'essa del tutto incompleta e insufficiente per le valutazioni di merito.

I funzionari archeologi referenti rispettivamente per i Comuni di Alghero e per i Comuni di Sassari e Porto Torres, cui rivolgersi per informazioni e chiarimenti, sono la dott.ssa Gabriella Gasperetti (gabriella.gasperetti@cultura.gov.it; 0792067406) e il dott. Gianluigi Marras (gianluigi.marras@cultura.gov.it; 0792067435/448).

In merito agli aspetti relativi alla tutela monumentale e paesaggistica, questo Ufficio ritiene che gli approfondimenti e la documentazione già richiesti dalla SS-PNRR con nota 2661 del 24.2.2023 (acquisita da questo Ufficio con prot. n° 2877 del 27.2.2023) nei punti 4 – 8, dal Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest con nota 13334 del 17.3.2023 (acquisita da questo Ufficio con prot. n° 4108 del 17.3.2023) e dalla Soprintendenza Abap per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna con nota 5166 del 20.3.2023 (acquisita da questo Ufficio con nota prot. n° 4322 del 21.2.2023) siano adeguati ai fini della formulazione delle valutazioni istruttorie di propria competenza.

Tuttavia, ad integrazione di quanto già richiesto, si ritiene opportuno l’inserimento di approfonditi studi, corredati da congrue quantità di foto-simulazioni ad alta qualità – rese in particolare su immagini scattate da siti dai quali si possa godere di punti di vista di alto pregio paesaggistico e percettivo (ad esempio Capo-Caccia) – sull’utilizzo e la frequentazione delle acque marine durante l’intero corso dell’anno solare e in particolare sulle interferenze visive tra le opere previste e il traffico marino (comprensivo anche dei diportisti) , al fine di valutare l’impatto sul valore estetico-paesaggistico dello skyline acquatico dell’area interessata, la cui immagine, come noto, oltre ad essere uno dei simboli di riconoscimento della città di Alghero, influisce anche sugli aspetti legati allo sviluppo economico del territorio.

I Funzionari Architetti referenti rispettivamente per i Comuni di Alghero, Sassari e Porto Torres cui rivolgersi per informazioni e chiarimenti, sono l’arch. Giuliana Frau (giuliana.frau@cultura.gov.it), l’arch. Francesca Frassetto (francesca.frassetto@cultura.gov.it) e l’architetto Sergio Cappai (sergio.cappai@cultura.gov.it)

GG-GiM-GiuF-FF-SeC

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci
firmato digitalmente

